

PO FESR Sicilia 2014-2020

Relazione di Attuazione Annuale 2021

Sintesi pubblica

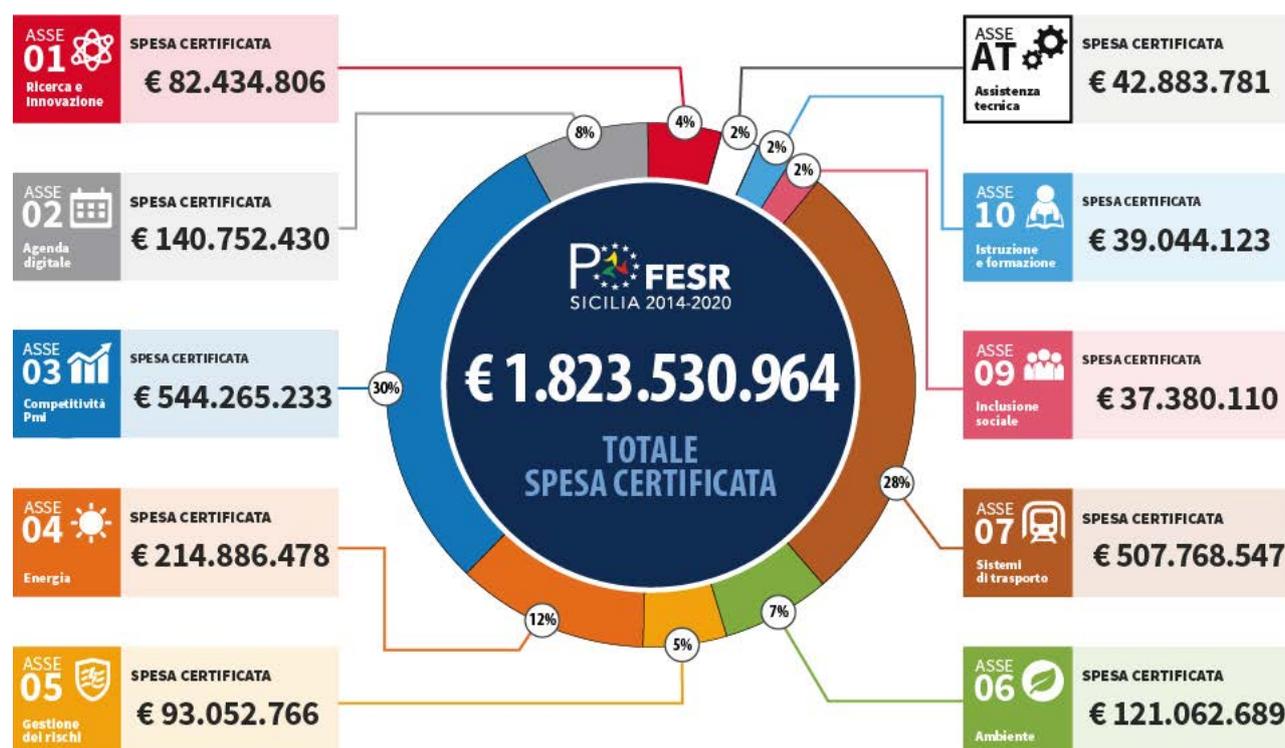


PO FESR Sicilia 2014-2020

Relazione di Attuazione Annuale 2021

Sintesi pubblica

Il presente documento fornisce la sintesi pubblica della Relazione Annuale di Attuazione 2021 del PO FESR Sicilia 2014-2020, e costituisce ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (art. 50, par. 9) un allegato autonomo della stessa relazione, che illustra lo stato di avanzamento del Programma Operativo fino al 31/12/2021 e ne descrive le principali attività avviate.



Raggiunto il target previsto

Il PO FESR Sicilia 2014-2020 ha raggiunto e superato il target previsto al 31 dicembre 2021 per evitare il disimpegno automatico delle risorse (nel rispetto della cosiddetta regola "n+3" fissata dai regolamenti comunitari). La spesa certificata è stata di oltre 1 miliardo e 823 milioni.

Spesa e attuazione del Programma

Nella tabella seguente è esplicitata la ripartizione finanziaria del PO FESR nei 10 Assi prioritari e la spesa certificata al 31 dicembre 2021:

Sintesi spesa certificata per asse

	BUDGET RIMODULATO*	SPESA CERTIFICATA 2021**	SPESA CERTIFICATA 2021 (CHIUSURA CONTI 2020/2021)***
ASSE 01 	299.330.204	96.592.871	82.434.806
ASSE 02 	302.943.056	140.752.430	140.752.430
ASSE 03 	861.732.020	553.628.564	544.265.233
ASSE 04 	963.428.876	214.886.478	214.886.478
ASSE 05 	273.419.535	97.394.889	93.052.766
ASSE 06 	448.189.077	125.927.010	121.062.689
ASSE 07 	630.614.779	507.830.841	507.768.547
ASSE 09 	173.012.524	37.380.110	37.380.110
ASSE 10 	222.720.443	43.370.981	39.044.123
ASSE AT 	97.648.277	42.883.781	42.883.781
	4.273.038.791	1.860.647.956	1.823.530.964

(*) Decisione C (2021) 6566 final del 2 settembre 2021

(**) Fonte: Autorità di Certificazione, 2022. Il dato delle domande di pagamento cumulate al 31 dicembre 2021 ai fini del raggiungimento dei target annuali è 2.052.030.155 euro

(***) Dati relativi alla spesa certificata al 31 dicembre 2021, comprensivi delle correzioni finanziarie apportate in sede di chiusura conti 2020/2021

Nel 2021 il Programma ha raggiunto e **superato il target previsto per l' "n+3"**. La spesa certificata, al netto delle correzioni finanziarie apportate in sede di chiusura dei conti 2020-2021, è stata di 1.823.530.964 euro.

Anche nel corso del 2021, gli effetti della pandemia di **CoVid-19** hanno avuto ripercussioni sul mantenimento delle previsioni di spesa del PO FESR. Durante l'anno **il piano finanziario è stato rimodulato** due volte:

- una prima revisione, approvata dalla Commissione Europea con *Decisione C (2021) 2827 final del 19 aprile 2021*, ha introdotto **nuove misure di contrasto agli effetti della pandemia**. Nel dettaglio, sono state avviate procedure nel settore scolastico per l'**adeguamento delle attività didattiche** alla situazione di emergenza (Azioni 10.5.7, 10.7.1, 10.8.1 e 3.1.1 del Programma). È stata inoltre integrata l'Azione 3.6.2 per fornire la copertura finanziaria necessaria alla stipula dell'accordo tra la Regione Siciliana e la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per il "**Fondo Emergenza Imprese**";
- una seconda variazione, adottata con *Decisione C (2021) 6566 final del 2 settembre 2021*, ha consentito invece un piano di **interventi** mirati alla conservazione, miglioramento e **valorizzazione** delle **aree naturali** (revisione che non ha comportato modifiche finanziarie agli Assi prioritari del PO).

Fino al 31 dicembre 2021 sono state complessivamente attivate **procedure** per oltre **7 miliardi di euro**, mentre gli **impegni** registrati (assunti dai beneficiari) hanno superato i **3,4 miliardi** di euro.

Le **previsioni di spesa** per il prossimo biennio sono condizionate da una serie di variabili, che dovranno essere monitorate con grande attenzione. Ovviamente, molto dipenderà dal perdurare degli **effetti dell'emergenza sanitaria** generata dalla pandemia, che sembrerebbe registrare una flessione dei propri impatti negativi per i settori rilevanti (del sistema sanitario ed economico/produttivo).

Sono invece a oggi del tutto imponderabili le ripercussioni che il **conflitto russo-ucraino** del febbraio 2022 potrà avere sia sul sistema socio-economico nazionale e regionale sia sulla capacità di spesa del Programma Operativo.

Anche gli effetti positivi che l'attuazione del **PNRR**, in sinergia con il PO FESR, avrebbe dovuto dispiegare, rischiano di essere notevolmente ridimensionati dalla crisi generata dalla guerra.

Sono comunque confortanti **le stime** di spesa **per il 2022** comunicate dai Dipartimenti regionali, il cui importo complessivo dovrebbe attestarsi a circa 845 milioni di euro (dato che consentirebbe, se confermato, di centrare il target di spesa al 31 dicembre 2022).

In questo quadro di incertezza è stato necessario, nel 2021, avviare due **ulteriori processi di riprogrammazione**:

- un primo, di profilo **tecnico**, innescato da alcune esigenze relative al settore della mobilità sostenibile, dei trasporti e della sanità, consentirà, già nel breve periodo, un'ulteriore accelerazione delle performance di spesa del PO (la revisione finanziaria, che ha apportato modifiche alla destinazione di risorse pari a **154 milioni di euro**, è stata effettuata durante il 2021 e approvata dalla Commissione Europea il **17 gennaio 2022**);
- un secondo, di più ampio respiro, è stato avviato sulla base di specifiche **verifiche e analisi sul livello di attuazione** di Azioni e procedure (anche in considerazione della sinergia con gli altri strumenti finanziari della politica unitaria di coesione e degli obiettivi posti a fine ciclo di programmazione), e sarà finalizzato a **garantire il pieno utilizzo delle risorse stanziato** entro i termini previsti.

Nell'**attuazione** del Programma, le strutture che più di altri concentrano risorse sono il **Dipartimento Attività Produttive** (oltre 900 milioni di euro di dotazione finanziaria), che gestisce gran parte degli aiuti alle imprese e il **Dipartimento Infrastrutture** (1,1 miliardi).

Per superare le criticità è proseguito il **monitoraggio rafforzato** sull'attuazione del PO FESR, per verificare la tenuta delle previsioni di spesa e valutare i potenziali colli di bottiglia in grado di generare ritardi nell'attuazione.

Con riferimento alle **Politiche territoriali**, che prevedono a oggi una dotazione finanziaria complessiva di circa **585 milioni di euro** (di cui 387,9 milioni per le Aree urbane, 147,8 milioni per le Aree interne e 49,5 milioni per lo strumento CLLD), a fine 2021, si è rilevato il seguente stato di attuazione:

- **Agende Urbane.** Sono state pubblicate **graduatorie definitive** per oltre **350 milioni di euro** e finanziati **172 progetti** per un importo complessivo di 247 milioni. In seguito alla riprogrammazione dell'Asse 3 del Programma e alla successiva pubblicazione dell'Avviso Bonus Sicilia "Aree Urbane" da parte del Dipartimento Attività Produttive, sono stati già **erogati** circa **24 milioni** di euro.
- **Aree Interne** (Calatino, Val Simeto, Sicani, Madonie e Nebrodi). Completata la sottoscrizione degli ultimi due Accordi di Programma Quadro (Calatino e Sicani). Già presentati **165 progetti**, di cui **35 finanziati**, per un importo complessivo di **31,9 milioni**.
- **Politiche sulle aree rurali (CLLD).** Sono state **approvate le strategie** di tutti e 23 i Gruppi di Azione Locale (**GAL**). Si è dato corso alla valutazione di tutte le modifiche relative all'Asse 3 nell'ambito del Comitato regionale per l'attuazione dello strumento CLLD.

I grandi progetti che hanno prodotto spesa

L'Asse 2 prevede due Grandi Progetti sulla **Banda ultra larga (BUL)**, uno su base regionale e uno nazionale. L'intero progetto GP BUL "**regionale**" è stato completato: al 31 dicembre sono stati certificati 73.831.300 euro. Il GP BUL "**nazionale**" è in corso e prevede la connessione veloce per tutti comuni dell'Isola. Sono state registrate alcune criticità, tra cui quelle relative agli effetti della pandemia (ad es., ritardi dovuti alle difficoltà di reperimento dei materiali), quelle connesse alla rendicontabilità della quota iva (che impatta per circa 14,9 milioni di euro, su cui è in corso un contenzioso), e quelle relative all'illegittimità nella limitazione ingiustificata ai subappalti. Si ritiene che le criticità non comprometteranno l'esito dell'operazione al 2023. Al dicembre 2021 sono stati certificati 54.264.512 euro (quota iva esclusa).

Il GP "**Raddoppio ferroviario Palermo-Carini-Tratta B** Notarbartolo/EMS - La Malfa" è stato approvato definitivamente dalla CE il 23 aprile 2020. A dicembre 2021 sono stati certificati 99.464.677 euro.

La Fase 2 del "**Raddoppio Ferroviario Palermo-Carini-Tratta A**" è stata tacitamente approvata dalla Commissione UE nel 2018. Al 31 dicembre 2020 sono stati certificati 12.508.291 euro.

Il GP "**Tratta Stesicoro-Aeroporto della FCE-Catania**" è stato approvato dalla CE ad aprile 2019. Al 31 dicembre 2021 sono stati certificati 32.623.676 euro. Sono in corso di realizzazione le opere relative al primo lotto Stesicoro-Palestro di 2,2 km che si prevede di completare entro il 2023, mentre nell'agosto 2021 è stato siglato il contratto per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori relativa al lotto di completamento fino all'aeroporto che sarà ultimato entro il 2025.

In merito al GP "**Chiusura dell'anello ferroviario di Palermo** - I Tratta Giachery - Politeama", l'appaltatore Gruppo D'Agostino ha proseguito regolarmente nella realizzazione dei lavori di cui si prevede il completamento nel secondo semestre del 2022. La nuova Scheda GP è presentata a marzo 2022. Al 31 dicembre 2021 il soggetto attuatore RFI ha realizzato spese per circa 100 milioni di euro.

Per quanto concerne la **Fase 2 del GP "Itinerario Agrigento-Caltanissetta**. Adeguamento a 4 corsie della SS 640 di Porto Empedocle – 2° tratto", oltre ai 21 chilometri (su un totale di 28) che erano già stati aperti a doppio senso di marcia, nel 2021 si è aggiunta l'apertura di una bretella che ha reso possibile la fruizione di un nuovo tratto di statale (anche se finora a doppio senso di circolazione su carreggiata unica) lungo circa 2 chilometri. Pur registrando anche per il 2021 ritardi imputabili all'appaltatore CMC, è stato, inoltre, aperto al traffico il nuovo svincolo di connessione tra l'autostrada A19 "Palermo-Catania" e la nuova sede della statale 640. Restano, pertanto, da completare i 4 chilometri della Galleria "Caltanissetta". Al 31 dicembre 2021 sono stati certificati 284.217.651 euro.

La comunicazione del Programma operativo e delle Politiche comunitarie

Sono state realizzate diverse azioni di informazione e comunicazione per **assicurare la diffusione della conoscenza del Programma**, dei valori dell'Unione europea e dei Fondi Strutturali e di Investimento europei, secondo quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PO FESR Sicilia 2014-2020.

In particolare, si è puntato a dare ampia **visibilità ai progetti più significativi**, agli interventi a sostegno delle imprese e dei territori colpiti dalla pandemia, alle campagne di prevenzione dei rischi naturali, attraverso la diffusione delle informazioni sui **media regionali**, con la pubblicazione di **annunci stampa** sui quotidiani e di **banner web** sui siti di informazione siciliani, e la trasmissione di **spot** sulle emittenti **radio e tv**.

Ancora, si è sfruttata la capacità informativa del portale www.euroinfosicilia.it continuando ad aggiornare la sezione **"Storie di Progetti"** con schede, immagini e video sugli interventi significativi del Programma. Le notizie più rilevanti sul PO FESR sono state diffuse attraverso i canali ufficiali di condivisione e dialogo con i cittadini su **Twitter, Facebook e YouTube**. Tutti i **canali social** del Programma **sono cresciuti** nei contenuti e nel feedback degli utenti. I dati aperti disponibili sono stati pubblicati sul portale open data <https://opendata.euroinfosicilia.it/>.

Sono proseguite le iniziative di **brandizzazione** e comunicazione dei beni acquistati con il cofinanziamento del PO FESR. Particolare visibilità è stata data all'acquisto dei **treni POP** di Trenitalia, brandizzati **#EuropeLoveSicily**, attraverso notizie in evidenza sul portale e condivisioni di news, immagini e video sui social. Sono stati inoltre brandizzati bus comunali e mezzi di protezione civile, mentre è stato predisposto un nuovo spazio web (Europelovesicily.it), che sarà reso disponibile a tutti i cittadini nel corso del 2022: una vetrina di progetti per lo sviluppo dell'Isola, una raccolta di immagini, voci, grafiche e video, per raccontare le storie più belle che la Regione Siciliana scrive con i fondi europei.

Infine, per un maggiore coinvolgimento del target giovanile, sono state realizzate ulteriori azioni per la comunicazione dei risultati del Programma, tra cui le attività di supporto all'iniziativa di **monitoraggio civico A Scuola di Open Coesione** (di cui la Sicilia è una delle 5 Regioni partner), che nell'edizione 2020-2021 ha visto la partecipazione di 25 scuole dell'Isola).